

COMUNE DI S.OMERO (TE)
protocollo@pec.comune.santomero.te.it

S.U.A.P. Comune di Sant'Omero
suap@pec.comune.santomero.te.it

e p.c. **Soggetti con Competenze Ambientali coinvolti**

**REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO TERRITORIO
AMBIENTE**

dpc@pec.regione.abruzzo.it
• Servizio Valutazione Ambientale
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
• Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
• Servizio Politica Energetica e risorse del territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO DPE

Servizio Genio Civile regionale (Teramo) Ufficio Demanio
idrico
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE ABRUZZO DPD

Dipartimento Agricoltura - Sede Pescara
dpd@pec.regione.abruzzo.it
• Servizio Territoriale per l'agricoltura Abruzzo est - Teramo
dpd024@pec.regione.abruzzo.it

PROVINCIA DI TERAMO

SERVIZIO URBANISTICO PROVINCIALE
protocollo@pec.provincia.teramo.it

ASL TERAMO

DIRETTORE DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ
PUBBLICA
siesp@pec.aslteramo.it
aslteramo@raccodata.eu

PROPONENTE Ditta "Onoranze Funebri Simone"
Tecnico incaricato Arch. Simone Fagotti
simone.fagotti@archiworldpec.it

Oggetto:Costruzione di una casa funeraria in Variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Richiedente "Onoranze funebri Simone" di Venturini Simone. Trasmissione Rapporto preliminare per valutazione assoggettabilità a V.A.S. ai sensi art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e richiesta parere di competenza. **Invio parere.**

In relazione alla richiesta di verifica di assoggettabilità di cui all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa e tenendo conto delle considerazioni contenute nella relazione tecnica allegata, si esprime il **parere di non assoggettabilità** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Si chiede cortesemente di far conoscere a questa Agenzia le successive determinazioni di Codesta Amministrazione.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica

Dott.ssa Luciana Di Croce
firmato digitalmente



Verifica di assoggettabilità a V.A.S. - D.Lgs. 152/06
Rapporto preliminare, art. 12 D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

*Variante puntuale al PRG per realizzazione struttura da adibire a “casa funeraria” ex art. 8 DPR
160/2010(SUAP)*

Autorità Procedente: Responsabile SUAP Comune di S.Omero (Dott. Paolo Di Pierdomenico)
Autorità Competente: Responsabile Servizio Edilizia Privata del Comune di S.Omero (Ing. Sandro Marcellini)

RELAZIONE TECNICA

Con riferimento alla procedura in oggetto (art.12 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.), il Comune di S. Omero ha trasmesso il Rapporto Preliminare (RP) ricevuto dal protocollo ARTA con n. 38346 del 02/08/2021.

Dalla lettura del R.P. si desume quanto segue.

Analisi dei documenti

Il Proponente richiede di realizzare una struttura destinata a “casa funeraria” in Via Metella Nuova in un area di circa 2310 mq classificata dal PRG vigente come “*zona agricola di valore ambientale e di salvaguardia*”. Nel R.P. si dichiara che l’edificato da realizzare rispetterà le normative vigenti di “*edilizia funeraria e di polizia mortuaria*” (L.R. 41/2012 e successive Deliberazioni) e sarà disposto su due piani fuori terra con porticato in cemento armato gettato in opera. L’area antistante sarà destinata prevalentemente a parcheggi, percorsi pedonali e aiuole alberate.

Relativamente alla scelta e alla localizzazione del sito nel R.P. si dichiara che il Vigente strumento Urbanistico non prevede nessuna altra zone con destinazione d’uso idonea e che l’area prescelta, seppur classificata ad uso agricolo, avrebbe perso il valore ambientale originario essendo rimasto l’unico lotto inedificato in un ambito già del tutto insediato.

Al fine di rendere la proposta compatibile con le previsioni urbanistiche il Proponente richiede diverse modifiche in deroga ai parametri urbanistici vigenti (art. 62 NTA), alcune delle quali di seguito descritte:

Descrizione	Unità di misura	Dati di Progetto
Sf - superficie fondiaria	mq	2.310
Se - superficie edificabile	mq	767
Uf - indice di utilizzazione fondiaria	mq/mq	767/2310 = 0,33
Sc - superficie coperta	mq	452
Rc - rapporto di copertura	%	452/2310 = 19,6
Dc - distanza da confini	m	5,50
Df - distanza dai fabbricati	m	25,7 (73,45 da media struttura di vendita)
Ds - distanza da strada statale	m	28,80
Np - numero di piani		2
Hf - altezza del fabbricato	m	8,60
P – parcheggi privati	mq	378
P/Se x 100	mq x100 mq di Se	378/767 x 100 = 49



L'analisi di coerenza con i Piani sovraordinati, riportata nel R.P., ha riguardato il Piano Regionale Paesistico (P.R.P.), il Piano Territoriale Provinciale (P.T.P.), il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) e il Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) rilevando incongruenze esclusivamente con il PTP che classifica l'Area come *“area agricola di rilevante interesse economico”*.

Relativamente alla vincolistica si dichiara inoltre che l'ambito di intervento non ricade in aree sottoposta a Vincolo Idrogeologico né a quello Paesaggistico/Archeologico e che non sono presenti siti per la conservazione del patrimonio naturale come ZPS (Zone di Protezione Speciale) e SIC (Siti di Importanza Comunitaria).

Considerazioni e conclusioni.

Dallo studio sulle matrici ritenute sensibili (suolo e sottosuolo, aria, rumore, rifiuti urbani, risorse idriche, biodiversità ed ecosistema, paesaggio) oltre agli effetti associabili alle attività di cantiere (emissione gas di scarico degli automezzi, di polveri, emissioni sonore, produzioni di rifiuti) a carattere temporaneo, reversibile e mitigabile segnaliamo il consumo di suolo permeabile e gli effetti legati all'incremento dell'attività antropica (aumento del traffico veicolare, delle emissioni in atmosfera ecc.) ritenuti comunque non significativamente negativi.

Date le caratteristiche della Variante descritta, dimensioni, tipologia e posizione dell'area di intervento, si ritiene che la proposta possa non essere assoggettata alle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica.

Si richiama comunque l'attenzione al rispetto, nelle successive fasi esecutive, di quanto previsto dal D. Lgs 28/2011 in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, dalla L.R. n. 12/2005 per quanto concerne l'inquinamento luminoso, oltre a garantire la minima impermeabilizzazione dei suoli attraverso l'utilizzo, laddove tecnicamente possibile, di coperture permeabili e drenanti.

La verifica di coerenza dell'intervento con i Piani gerarchicamente sovraordinati citati è rimessa alle Autorità Competenti dei singoli piani; per la risoluzione della incompatibilità rilevata con il Piano Provinciale si auspica che siano attivate le idonee procedure atte a recepire la modifica richiesta attraverso una Variante specifica al PTP.

Il Collaboratore Tecnico

Dott. Pierluigi Tribuiani

Il Direttore dell'Area Tecnica

Dott.ssa Luciana Di Croce

firmato digitalmente

